

REGIONE DEL VENETO - COMUNE DI JESOLO



RICHIEDENTE	NOROTTO SRL Piazza Filodrammatici, 1 - 31100 Treviso		
DESCRIZIONE	Accordo di programma tra la Regione Veneto, Comune di Jesolo e la Società Norotto srl ai sensi dell'art. 26 della L.R. 24/04/2004 n° 11, comma 2ter, introdotto con l'art. 15 della L.R. 29/11/2013 n° 32 "Piano Casa Ter".		FOGLIO 76 - MAPP. 190 FOGLIO 78 - MAPP. 194-195
TAVOLA	ALLEGATO 6 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CAPITOLATO PRESTAZIONALE	SCALA	DATA: 16/02/2015
PROGETTISTI	Arch. Giansilvio Contarin Via Carbonera, 43 - 30027 San Donà di Piave (Ve)		TIMBRO

ALLEGATO 6: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO/CAP.TO PRESTAZIONALE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 - PREZZO DELL'APPALTO
- ART. 3 - QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI CONCORRENTI.
- ART. 4 - MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI
- ART. 5 - ORDINE DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI
- ART. 6 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE.
- ART. 7 - RAPPRESENTANZA DEL COMUNE IN CANTIERE - DIREZIONE LAVORI - DIREZIONE CANTIERE
- ART. 8 - PERSONALE DELL'APPALTATORE
- ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA E TRATTAMENTO DEI LAVORATORI
- ART. 10 - OBBLIGHI E ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
- ART. 11 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
- ART. 12 - PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI
- ART. 13 - MANUTENZIONE
- ART. 14 - ULTIMAZIONE DELLE OPERE E CONSEGNA ANTICIPATA CON FACOLTÀ D'USO
- ART. 15 - CONTRATTO
- ART. 16 - CONSEGNA, DURATA E ULTIMAZIONE DEI LAVORI . - PENALE PER RITARDI.
- ART. 17 - VARIANTI
- ART. 18 - SUBAPPALTO
- ART. 19 - RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO
- ART. 20 - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI
- ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIENZA
- ART. 22 - RECESSO DAL CONTRATTO E VALUTAZIONE DEL DECIMO
- ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- ART. 24 - PAGAMENTI IN ACCONTO
- ART. 25 - MISURE E VALUTAZIONE DEI LAVORI
- ART. 26 - COLLAUDO PROVVISORIO - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE - LIQUIDAZIONE FINALE
- ART. 27 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI
- ART. 28 - ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di “**Sistemazione dell’intersezione della SP via Roma dx con via Vespucci e via Ca’ Giacchetto**”, e i lavori di “**Sistemazione ed asfaltatura di via Ca’ Giacchetto dall’intersezione con via Roma dx sino all’ingresso del nuovo villaggio turistico (per una lunghezza di circa 550 m.)**”

Le opere da realizzare sono chiaramente descritte negli elaborati costituenti il progetto che formerà parte integrante del contratto.

ART. 2 - PREZZO DELL'APPALTO

L'importo dei lavori compresi nell'appalto, ammonta a € 310.000,00 e ad € 100.000,00, per complessivi € 410.000,00 ripartiti come segue :

- importo soggetto a ribasso	€
- oneri complessivi per sicurezza	€
- IMPORTO LAVORI IN APPALTO	€

I lavori sono suddivisi in lavori a corpo ed a misura nel seguente modo:

- LAVORI A MISURA	€
- SICUREZZA	€
- LAVORI A CORPO	€
	
- IMPORTO LAVORI IN APPALTO	€
	

Le tipologie dei lavori previste dal progetto sono le seguenti:

TIPOLOGIE DEI LAVORI			importo
- STRADE , AUTOSTRADE, PONTI ECC....	OG3	€
- IMPIANTI TECNOLOGICI	OG11	€

Le cifre del precedente prospetto, relativamente alla parte dei lavori a misura, potranno subire diminuzioni o aumenti per effetto delle variazioni delle rispettive quantità e ciò, tanto in aumento in via assoluta, quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato o prezzi unitari diversi da quelli di contratto.

ART. 3 - QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI CONCORRENTI.

	CAT.	Classifica	DECLARATORIA CATEGORIA DEI LAVORI
Prevalente	OG3	1^	strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari
	OG11	1^	Impianti tecnologici

ART. 4 - MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità alle disposizioni del presente "Capitolato Speciale d'Appalto", in conformità con il progetto approvato e delle istruzioni e prescrizioni che di volta in volta saranno impartite dalla Direzione Lavori.

ART. 5 - ORDINE DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

In genere l'assuntore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali, purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e comunque con le modalità e tempi previsti dal cronoprogramma.

ART. 6 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE.

Il presente lavoro è soggetto all'osservanza esatta di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale delle opere pubbliche, approvato con Decreto Ministro dei Lavori Pubblici 19.04.2000 n.145 che farà parte integrante del contratto; il lavoro è inoltre soggetto alle disposizioni del D.Lgs 163/2006.

ART. 7 - RAPPRESENTANZA DEL COMUNE IN CANTIERE - DIREZIONE LAVORI - DIREZIONE CANTIERE

La rappresentanza del Comune presso il cantiere è delegata alla Direzione Lavori, con compito di emanare nel corso dei lavori le opportune disposizioni, di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'A., di tutte le clausole contenute nei capitolati e di curare che l'esecuzione avvenga a perfetta regola d'arte.

Le persone allo scopo indicate dalla D.L. potranno accedere in ogni momento al cantiere al fine di attuare i controlli che riterranno opportuni.

La direzione del cantiere, con tutte le relative responsabilità di legge, è di esclusiva competenza dell'appaltatore. La presenza del personale del Comune, i controlli e le verifiche, non liberano l'A. dai propri obblighi esclusivi.

La D.L. ha facoltà di rifiutare i materiali che giudicasse non idonei all'impiego e di far modificare o rifare le opere che ritenesse inaccettabili. Avrà pure facoltà di vietare la presenza di quei fornitori che ritenesse inadatti delle forniture loro affidate, o dei dipendenti dell'appaltatore che giudicasse inadatti.

L'A. dovrà fare riferimento alla D.L. per tutte le necessità, indicazioni, prescrizioni che gli potessero occorrere, in caso contrario, esso dovrà demolire e rifare senza alcun compenso, quanto avesse eventualmente eseguito a proprio arbitrio.

Non verranno riconosciuti lavori di qualsiasi genere non preventivamente ordinati dalla D.L.

ART. 8 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Impresa dovrà assumere un tecnico qualificato, ove già non ne disponga, con il compito di coordinamento con la D.L..

L'Impresa dovrà altresì provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e moralità ed adeguato, numericamente e qualitativamente, alle necessità e in relazione agli obblighi assunti con la presentazione del programma dettagliato di esecuzione dei lavori.

L'Impresa risponde dell'idoneità dei dirigenti del cantiere ed in genere di tutto il personale addetto al medesimo.

Detto personale dovrà essere di gradimento alla D.L. la quale ha diritto di ottenere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificare il motivo e di rispondere delle conseguenze. L'Impresa che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali.

L'Impresa rimane responsabile del suo rappresentante.

L'Impresa è tenuta comunque e in ogni caso ad avere sempre un proprio rappresentante,

il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato alla D.L., sul luogo del lavoro, che può essere anche lo stesso tecnico sopra menzionato o anche il capo cantiere, al quale verranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali o scritti.

È compito dell'assistente ai lavori o del personale dell'Impresa, di cui al presente articolo, quello di tenere sul luogo dei lavori un "Giornale dei Lavori e degli avvenimenti di cantiere" in cui si annoterà per ciascun giorno, l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono i lavori, la specie e il numero degli operai nonché i mezzi d'opera impegnati dall'Impresa.

Detto documento dovrà riportare tutte le disposizioni e ordini impartiti verbalmente, sia di persona che telefonicamente, dalla D.L., o da chi per essa: la D.L. sarà tenuta a convalidare tali annotazioni, con le modifiche e integrazioni che riterrà opportune, per presa visione e conferma, a mezzo di sottoscrizione con firma autografa.

Ove il rappresentante dell'Impresa ritenga che le disposizioni ricevute rientrino tra quelle da impartirsi per iscritto, sarà suo obbligo farne immediata richiesta scritta. Altrimenti l'Impresa non potrà in alcuna evenienza invocare a propria discolpa o ragione la carenza di disposizioni da parte della D.L. per il fatto che esse non sono state impartite per iscritto.

L'Impresa dovrà indicare alla D.L., tra il personale qualificato operante in cantiere, il tecnico che dovrà collaborare con essa per la redazione in contraddittorio della contabilità dei lavori, per quanto attiene ai rilievi delle misure sul posto, ai controlli, verifiche e quanto altro la D.L. riterrà necessario.

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA E TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'impresa dovrà:

- 1 Attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e altre malattie professionali, agli invalidi di guerra ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto, per la tutela materiale e morale dei lavoratori. L'Impresa dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della S.A., dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.
- 2 Adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Nell'esecuzione dei lavori dovranno pertanto attuarsi tutti quei provvedimenti e mezzi atti a impedire e prevenire disgrazie ed in ogni caso l'Impresa se ne assume la totale responsabilità tanto in via civile che penale nel più ampio senso di legge sollevando da ogni spesa, rivalsa e responsabilità sia la S.A. appaltante che la D.L..
- 3 Provvedere all'osservanza scrupolosa delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle costruzioni approvate con Decreto del Presidente della Repubblica DPR 07/01/1956 n.164 e del D.Lgs. 9-4-2008 n. 81.
- 4 applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;
- 5 rispondere per se e per l'eventuale subappaltatore dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza;
- 6 dimostrare con specifica dichiarazione, acquisita a cura dell'Amministrazione comunale in occasione di ogni pagamento ed alla conclusione dei lavori, l'adempimento da parte delle imprese degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi dovuti all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili di riferimento competenti.

ART. 10 - OBBLIGHI E ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del Capitolato Generale a stampa, ed a quelle inserite nel presente atto, a quelle regolamentari in materia di lavori per conto dello Stato, compete all'impresa l'obbligo di provvedere all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni stessi, di cui al DPR 07/01/1956 n.164 e D.Lgs. 9-4-2008 n. 81. e tutte le successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa si obbliga inoltre contrattualmente alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali derivanti da legge o da contratto collettivo, sulla invalidità e vecchiaia, disoccupazione, malattia, ecc., nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro.

Compete all'impresa ogni attività di formazione ed informazione dei lavoratori in materia di sicurezza richiesta per la specificità del cantiere. Sarà compito dell'Impresa assicurarsi quindi che i propri lavoratori siano adeguatamente formati all'uso di quanto loro messo a disposizione.

Le spese inerenti alle assicurazioni infortuni sono a carico dell'impresa e si intendono compensate con i prezzi indicati nell'offerta.

Adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Applicare le segnalazioni regolamentari notturne e diurne, mediante appositi cartelli e fanali.

L'Appaltatore dovrà disporre di un recapito telefonico durante le ore d'ufficio, così da consentire le comunicazioni e le ordinazioni urgenti da parte della D.L.; egli avrà inoltre l'obbligo tassativo di presentarsi personalmente, o inviare un incaricato, per conferire con la D.L. quando ciò sia richiesto

Provvedere al pagamento di tutte le spese di stipulazione del contratto, di copia e stampa di elaborati relativi all'appalto nel numero richiesto dalla S.A., delle spese di registrazione e di bollo del contratto di appalto, dei suoi allegati e degli atti aggiuntivi, nonché delle spese di bollo degli atti di contabilità dei lavori e di tutti i documenti relativi alla gestione del contratto, esclusa l'IVA.

Eeguire i tracciati planimetrici e di dettaglio necessari per la precisa determinazione, osservanza ed esecuzione delle opere, conservandone i riferimenti fino al collaudo e fornire tutto il personale tecnico, automezzi e strumenti necessari per le operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori.

Provvedere alla custodia del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti nonché di tutte le cose della S.A. che verranno consegnate all'Impresa. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo nel caso di anticipata consegna delle opere.

Presentare personalmente alla D.L. tutte le notizie relative all'avanzamento dei lavori in relazione al programma e all'impiego della manodopera; in particolare dovrà essere prodotta una relazione mensile sull'avanzamento dei lavori, operai e mezzi impiegati, programmi, subappaltatori, ecc..

Provvedere all'impianto di cantiere secondo le indicazioni della D.L. Provvedere alla recinzione del cantiere con solidi steccati di idonei materiali.

Provvedere alla conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi degli scoli o drenaggi dei servizi pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendovi, a proprie spese, con opportune opere provvisoriale.

Provvedere all'esaurimento delle acque superficiali o di filtrazione concorrenti negli scavi e l'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere in generale.

Provvedere alla riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si

verificassero negli scavi, nei reinterri, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisionali.

Provvedere alla riparazione dei danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Impresa, fossero supportati ai materiali forniti od ai lavori compiuti.

Provvedere alla pulizia ed alla manutenzione del cantiere, dotandolo di tutte le attrezzature e provvidenze, opere di presidio, ecc. in conformità alle norme vigenti, atte a garantire l'incolumità e la sicurezza delle persone addette ai lavori e in conformità al POS presentato.

Provvedere, su richiesta della D.L., alla preliminare presentazione dei campioni dei materiali da impiegarsi nella esecuzione dei lavori. Resta inteso che l'Impresa, prima di impiegare qualsiasi tipo di materiale, dovrà ottenere l'autorizzazione della D.L..

Sostenere gli oneri e le spese per l'esecuzione di tutte le prove, esperienze ed esame sui materiali, lavorazioni ed opere finite, che verranno in ogni tempo ordinati a esclusivo giudizio della D.L., conformemente alle leggi e Regolamenti vigenti in materia ed alle prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto - Norme tecniche di Esecuzione compreso il prelievo dei campioni e loro trasporto o spedizione presso gli istituti e laboratori ufficiali, che saranno di volta in volta indicati dalla D.L.. Dei campioni prelevati potrà essere ordinata la conservazione, nel competente ufficio direttivo, munendoli di suggelli a firma dell'Impresa e della D.L. nei modi più adatti a garantire l'autenticità.

Provvedere a tutte le spese per le operazioni di verifiche e prove preliminari e di collaudo generale, del collaudo statico delle strutture restando escluso solo l'onorario per i collaudatori.

Fornire le fotografie delle opere in corso nelle varie fasi della loro esecuzione, nel numero e nelle dimensioni che verranno richieste dalla D.L..

Denunciare alla S.A. le scoperte che venissero effettuate nel corso dei lavori di tutte le cose di interesse archeologico, storico, artistico, paleontologico, ecc, soggette comunque alle norme di Legge 01/06/1939 n.1089. La S.A. ha soltanto la figura di scopritore, nei confronti dello Stato, coi connessi diritti ed obblighi. L'Impresa dovrà provvedere alla conservazione temporanea delle cose scoperte, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute in attesa degli accertamenti della competente autorità; al loro prelevamento e trasporto, con le necessarie cautele e alla loro conservazione e custodia in adatti locali, dopo che la Sovrintendenza competente ne avrà autorizzato il trasporto.

Attivare le pratiche presso Amministrazioni di Enti per denunce, permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, in relazione alle opere e alle occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali; le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc, saranno a carico della S.A.. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Impresa ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

Sostenere le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.

Provvedere all'osservanza scrupolosa delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle costruzioni.

Consentire l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite ed in costruzione alle persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente Appalto, ed altre persone che eseguono dei lavori per conto diretto della S.A. nonché, a richiesta della D.L., l'uso parziale e totale, da parte di dette imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la S.A. intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre imprese, dalle quali, come dalla S.A., l'Impresa non potrà prendere compensi di sorta.

Assoggettarsi, rendendone indenne la S.A., tutti gli oneri conseguenti la contemporanea presenza, nel cantiere di più imprese o ditte costruttrici.

Consentire il libero accesso alla D.L. ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti nel Capitolato. Tale libero accesso deve intendersi esteso a tutti gli

incaricati della S.A..

Provvedere all'effettuazione eventuale di turni operai per il rispetto dei termini contrattuali senza che ciò possa costituire motivo di richiesta per maggiori costi nei confronti della SA.

Provvedere alla pulizia quotidiana delle aree di lavoro interessate a pubblico passaggio, col personale necessario, anche se occorre per sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre ditte o maestranze.

Fornire la manodopera i materiali e i mezzi necessari per i lavori in economia che saranno richiesti dalla D.L., restando inteso che detta fornitura sarà compensata come previsto negli specifici articoli.

Provvedere al pagamento dei canoni e diritti di brevetto ed all'adempimento di tutti gli obblighi di Legge relativi, nel caso in cui fossero introdotti nei progetti dispositivi e sistemi di costruzione protetti da brevetto e ciò sia nel caso che l'Impresa vi ricorra di sua iniziativa (previo consenso della D.L.) sia che tali dispositivi e sistemi siano prescritti dalla D.L. stessa. E fatto divieto all'Impresa, salvo autorizzazione scritta dalla D.L., di pubblicare o di autorizzare terzi a pubblicare notizie, disegni o fotografie delle opere soggetto dell'appalto.

Fornire alla S.A., a lavori ultimati, della serie completa di elaborati grafici dell' eseguito e dei Manuali d'uso e manutenzione, come indicato nelle Norme tecniche.

Fornire la tabella di cantiere mt. 1.50x 1.00 secondo lo schema disposto dalla SA.

Al termine dei lavori prima del collaudo l'appaltatore è tenuto a fornire le certificazioni di legge relative agli adeguamenti degli impianti intervenuti.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è compreso nei prezzi unitari di contratto.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Impresa è responsabile a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel presente elaborato e nelle Norme Tecniche di esecuzione sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi né riduce, comunque, la sua responsabilità.

La responsabilità è pertanto totale ed esclusiva, l'Appaltatore renderà sollevati ed indenni, in qualsiasi evenienza, anche nei confronti di terzi, il Comune e la Direzione dei Lavori.

La presenza in luogo del personale di direzione e sorveglianza e l'eventuale approvazione di opere o di disegni da parte della D.L., non limitano né riducono la piena incondizionata responsabilità.

L'Impresa sarà in ogni caso tenuta a rifondere i danni subiti dalla S.A., o da terzi, in dipendenza dall'esecuzione dei lavori ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta sia l'Ente stesso che le persone che lo rappresentano, nonostante l'obbligo dell'Impresa stessa di ottemperare agli ordini che la D.L. avrà emanato.

L'Impresa è parimenti tenuta a rispondere, nei termini sopra accennati, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

ART. 12 - PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

Il presente lavoro è soggetto agli obblighi dell'art.88 e seguenti del D.Lgs. 9-4-2008 n. 81.

L'impresa ha l'obbligo di rispettare il piano di sicurezza e di coordinamento nonché il relativo "capitolato speciale d'appalto per la sicurezza ed il coordinamento" approvato contestualmente al progetto ed allegato al contratto.

I lavori devono comunque svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza ed igiene.

Gli oneri relativi alla sicurezza, derivanti dall'attuazione del il piano di sicurezza e di coordinamento e del relativo piano operativo di sicurezza, sono stati valutati in € e quindi come tali non soggetti a ribasso.

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al coord. in fase di esecuzione un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui all'articolo 100, D.Lgs. 9-4-2008 n. 81.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'impresa non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto di applicazione del presente articolo.

Trovano inoltre piena applicazione le norme del vigente regolamento locale d'igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, nonché tutte le prescrizioni e procedure di cui al D.Lgs. 9-4-2008 n. 81.

Le gravi e ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore o del concessionario, previa formale costituzione di mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del Contratto.

ART. 13 - MANUTENZIONE

Sino a che non sia stato redatto, con esito favorevole, il certificato di regolare esecuzione delle opere (art. 141 D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni) la manutenzione ordinaria delle stesse deve essere fatta a cura e spese dell'Impresa.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione dei lavori ed il collaudo e salvo maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Impresa è garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le sostituzioni ed i ripristini che si rendessero necessari.

Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'Impresa, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo l'impresa stessa, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, senza che occorran particolari inviti da parte della D.L..

Ove però l'Impresa non provvedesse in termini prescritti dalla D.L. con invito scritto, si procederà d'ufficio e le relative spese verranno addebitate all'Impresa stessa.

Nel caso l'oggetto dell'appalto sia stato consegnato alla S.A. con facoltà d'uso con le modalità di cui all'art. 14, la manutenzione ordinaria sarà a carico della S.A., salvo interventi, riparazioni, sostituzioni ecc. ecc. derivanti non dal normale uso ma da vizi o difetti dovuti a non regolare esecuzione o a materiali non rispondenti ai requisiti richiesti.

ART. 14 - ULTIMAZIONE DELLE OPERE E CONSEGNA ANTICIPATA CON FACOLTÀ D'USO

L'ultimazione delle opere sarà certificata in contraddittorio nei modi stabiliti dalla vigente Legge. Qualora la S.A. facesse richiesta di poter utilizzare anticipatamente l'oggetto dell'Appalto, in attesa del collaudo tecnico-amministrativo finale, l'Impresa è tenuta a concederlo.

A tale scopo la D.L. procederà alla stesura di un "Verbale di consegna anticipata con facoltà d'uso", a seguito di una visita di sopralluogo da effettuarsi in contraddittorio con l'Impresa, allo scopo di verificare, in linea generale, la corrispondenza fra le opere eseguite e quanto previsto nei capitolati e negli elaborati grafici d'Appalto e successive integrazioni e varianti concordate.

L'accettazione dell'anticipata consegna da parte della S.A. non esime l'Impresa, in attesa

del Certificato di collaudo provvisorio, dall'osservanza degli obblighi, oneri, prescrizioni e responsabilità tutte previste nel contratto d'appalto e dalla normativa di Legge vigente in materia.

ART. 15 - CONTRATTO

Il contratto d'appalto sarà impegnativo per l'appaltatore, dalla data dell'aggiudicazione, per la stazione appaltante sarà invece impegnativo alla sottoscrizione dello stesso.

- 1 Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto
 - a) il presente capitolato speciale;
 - b) lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto;
- 2 Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - c) tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo;
 - d) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, del D.Lgs. 9-4-2008 n. 81 e le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 163/2006;
 - e) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 163/2006;
 - f) il cronoprogramma di cui all'articolo 42 del regolamento generale.
- 3 Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a) il D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 Codice degli appalti
 - b) Testo unico leggi per la sicurezza sul lavoro D.Lgs. 9-4-2008 n.81;
 - c) il D.P.R. del 25/1/2000 n°34.
 - d) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;

ART. 16 - CONSEGNA, DURATA E ULTIMAZIONE DEI LAVORI . - PENALE PER RITARDI.

La consegna dei lavori si effettuerà non oltre trenta giorni dalla firma del contratto nella data che fisserà la stazione appaltante, ritenuto che l'impresa sia, a partire dal decimo giorno da quello della gara d'appalto, pronta a dare immediato inizio ai lavori.

L'inizio dei lavori dovrà essere il più sollecito possibile , l'impresa compilerà immediatamente un piano di sviluppo dei medesimi, per dimostrare che la loro attuazione si avrà entro i termini di tempo stabiliti.

Il piano dei lavori dovrà essere approvato dalla D.L. senza che peraltro cessino gli obblighi dell'impresa quando all'ultimazione e ferma restando la D.L. la facoltà di introdurre, senza compensi, modifiche od inversioni del piano dei lavori anche nel corso degli stessi.

Per l'ultimazione è accordato il tempo di (.....) giorni consecutivi a partire dal primo verbale di consegna.

La direzione lavori ha facoltà di sospendere per in occasione della ricorrenza dei defunti e in occasione dei funerali in prossimità del cantiere, per il tempo strettamente necessario alla tumulazione delle salme.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle opere sarà applicata una penale di pari all' 0,3‰ (zero virgola tre per mille) dell'importo di contratto.

Il certificato di ultimazione lavori sarà redatto quando tutte le opere saranno completate e funzionali.

ART. 17 - VARIANTI

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentiti il Progettista ed il Direttore dei Lavori, con i limiti previsti dall'art.132 del D.Lgs. 163/2006

ART. 18 - SUBAPPALTO

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, nei modi e termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs n. 163/06, ferme restando le prescrizioni di seguito specificate:

- a) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente,
- b) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, alle condizioni di cui al presente articolo;

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.
- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa Stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni; a tale scopo, qualora l'importo del contratto di subappalto sia superiore Euro 154.937,07, l'appaltatore deve produrre alla Stazione appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste, con le modalità di cui al D.P.R. n. 252 del 1998; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato d.P.R. n. 252 del 1998.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento e corrisponde inoltre gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto senza alcun ribasso ;
- b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- d) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a cadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi;

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese.

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività espletate nel cantiere che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori, ad eccezione della posa in opera di strutture e di impianti e opere speciali di cui all'articolo 72, comma 4, lettere c), d) ed l) del D.P.R. n. 554/1999.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto da parte dei subappaltatori di tutte le condizioni previste dal precedente art. 18.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

ART. 20 - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

La Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento e non procederà al pagamento né della rata di saldo né allo svincolo della cauzione definitiva se l'appaltatore non avrà ottemperato all'obbligo di cui al comma precedente.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIENZA

È facoltà della S.A. di risolvere il contratto:

- 1 per reati accertati a carico dell'Impresa;
- 2 per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo;

La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'art. 135 del D.Leg. 163/2006.

ART. 22 - RECESSO DAL CONTRATTO E VALUTAZIONE DEL DECIMO

La stazione appaltante, ai sensi dell' art.134 del D.Leg. 163/2000, ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione di qualunque controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione dell'Appalto, ci si atterrà a quanto stabilito dagli articoli 240, 241, 243 del D.Leg. 163/2006 successive modificazioni.

ART. 24 - PAGAMENTI IN ACCONTO

L' appaltatore avrà diritto a pagamenti in corso d'opera, in rate da €
(...../00) ogni qualvolta il suo credito raggiunga l'ammontare di cui sopra.

Il credito per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia il suo ammontare verrà rilasciato dopo redatto il conto finale

ART. 25 - MISURE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

I lavori a corpo sono valutati per aliquote eseguite, secondo le quantità geometriche rilevabili e prezzi di stima usati per la formazione della voce a corpo.

Per i lavori compensati a corpo non saranno tollerate dimensioni o portate inferiori a quelle prescritte, che dovranno essere rifatte. In via subordinata, a proprio giudizio, la D.L. potrà accettare le opere stesse, detraendo il relativo importo dal conto finale.

ART. 26 - COLLAUDO PROVVISORIO - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE - LIQUIDAZIONE FINALE

Al compimento dei lavori in oggetto dell'appalto la D.L. in contraddittorio ed a spese dell'Appaltatore provvederà alle verifiche, prove e contestazioni necessarie per accertare che le opere e le parti siano collaudabili provvisoriamente, allo scopo di assumerle in consegna con facoltà d'uso.

Se dette opere presenteranno manchevolezze tali da non poter essere accettate, la D.L. ordinerà di metterle nelle condizioni prescritte. Se l'esecuzione comporterà un ritardo al termine previsto per l'ultimazione, saranno applicate le sanzioni per ritardata ultimazione.

In caso di rifiuto dell'Appaltatore il Comune provvederà direttamente a detta esecuzione a spese dell' Appaltatore stesso, fermo restando quanto già previsto.

La D.L. compilerà quindi il certificato di ultimazione. Il Comune riceverà le opere in consegna e potrà disporre per l'uso. Spetterà tuttavia all'appaltatore l'onere e l'obbligo della loro manutenzione fino alla compilazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Il collaudo deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla

scadenza del medesimo termine.

Il certificato di regolare esecuzione è comunque emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori .

ART. 27 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi unitari ed eventualmente i prezzi nuovi che si concorderanno durante il corso dei lavori si intendono comprensivi delle seguenti prestazioni oltre a quelle già indicate nell'EPU stesso, nelle Norme Tecniche di esecuzione:

1 per i materiali

ogni spesa, nessuna eccettuata, per forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc. e ogni prestazione occorrente per consegnarli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del lavoro.

2 per gli operai

il reperimento, l'assunzione, la retribuzione sia ordinaria che straordinaria e l'eventuale trasporto sul luogo del lavoro della manodopera occorrente; ogni spesa per prestazioni di utensili e attrezzi, spese accessorie di ogni specie, baracche per alloggi ecc, nonché le spese per l'illuminazione del cantiere nel caso di lavoro notturno.

3 per noli

ogni spesa per dare macchinari e mezzi d'opera (con marchio a Norma di Legge) a piè di lavoro pronti all'uso, con gli accessori e quanto altro occorra per lavoro, manutenzione, e il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibile, carburanti, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera dei meccanici, dei conducenti e degli eventuali aiuti per il funzionamento;

4 per attività speciali per la sicurezza

i prezzi per le attività speciali per la sicurezza indicati in progetto e riportati nella lista categorie lavori e forniture non sono modificabili in sede di offerta e pertanto sono fissi e non soggetti a ribasso

5 per il lavoro a misura o a corpo

tutte le spese per mezzi di opere e per assicurazioni di ogni genere, tutte le forniture occorrenti, la lavorazione dei materiali e loro impiego secondo le specificazioni contenute nell'EPU, nelle Norme tecniche di esecuzione -, nei disegni di progetto e nel presente elaborato, le spese generali e utile d'impresa le spese e le indennità di passaggio attraverso proprietà o di occupazione. Sono inoltre comprese le spese per opere provvisorie, nessuna esclusa; carichi, trasporti, scarichi, smaltimento in discariche regolarmente autorizzate e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Per tutti i lavori a misura o a corpo che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne o festive di personale non verrà corrisposto dalla SA alcun compenso, o maggiorazione, restando ogni conseguente onere a carico dell'Impresa salvo che le stesse prestazioni straordinarie non siano state espressamente ordinate dalla DL.

Si intende che l'Impresa ha tenuto conto, nello stabilire i prezzi di lavori a misura o in economia, di tutti gli oneri e obblighi specificati nel presente articolo; i prezzi offerti si intendono quindi formulati dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza.

L'Impresa non potrà pretendere sovrapprezzi od indennità speciali per eventuali soggezioni che all'esecuzione dei lavori potessero conseguire dalla coesistenza di altri cantieri o dalla contemporanea esecuzione di opere affidate ad altre ditte e non potrà, qualora tale situazione si verificasse, avere diritto a variazione alcuna nel termine generale di consegna e dei termini parziali stabiliti nel programma lavori di cui all'art. 13 del presente elaborato.

ART. 28 - ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI

DEMOLIZIONE DI MURATURE IN CALCESTRUZZO

Sovrapprezzo allo scavo a sezione ristretta e allo scavo di sbancamento preventivo, per demolizione di murature e strutture verticali di qualsiasi forma e spessore in calcestruzzo anche armato, con volume superiore a m³ 0,400, compresi l'onere del trasporto del materiale di risulta o non ritenuto idoneo dalla D.L. e la relativa indennità di discarica. Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere per le necessarie opere di puntellazione e di presidio delle strutture, lo sgombero e quanto altro necessario; valutato per la sola cubatura relativa alla demolizione ricadente entro la sezione tipo, per il rimanente secondo le modalità e compresi gli oneri di cui alle voci per scavo a sezione ristretta e per scavo di sbancamento preventivo.

m3

TAGLIO PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

Taglio di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito mediante apposito scalpello o sega a disco, computato per lo sviluppo effettivo del taglio; salvo specifico ordine della Direzione Lavori sarà computato solamente il primo taglio della pavimentazione esistente, ancorchè risulti necessaria una parziale riprofilatura per il perfetto raccordo tra la pavimentazione stessa ed il ripristino

fino a cm 5,00 di spessore

m

FRESATURA A FREDDO DI PAVIMENTAZIONI

Fresatura di pavimentazione in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di 3 cm, eseguita con appositi mezzi, lungo la sede stradale per una fascia di ampiezza minima di cm 100, con riutilizzo in cantiere del materiale fresato come stabilizzato per formazione di sagomatura di superfici da pavimentare, secondo indicazione della D.L. compresa la perfetta pulizia della superficie da riasfaltare con motoscopa e getto d'acqua, la mano di emulsione di attacco per la successiva riasfaltatura, ogni altro onere incluso per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte

m2

SCARIFICA GENERALE SU MASSICCIATA ESISTENTE

Scarificazione di massicciata stradale esistente eseguita con apposito attrezzo meccanico, per una profondità fino a cm 20, in modo da ottenere la sagoma di 1/70 di monta a falde piane, con pendenza trasversale tra il 2 % ed il 2,5 %, compresa la vagliatura e la raccolta in cumuli del materiale utile ed il trasporto a rifiuto di quello inutilizzabile, fuori delle pertinenze stradali, con qualsiasi mezzo fino ad una distanza stradale di 10 km su aree individuate nel progetto, compresi carico e scarico e gli eventuali oneri di discarica; nel prezzo è pure compensato l'onere per la cilindatura a fondo della superficie scarificata in modo da ottenere la massima costipazione.

m3

SCAVO DI SBANCAMENTO CON MEZZI MECCANICI

Scavo di sbancamento eseguito con mezzi meccanici, anche a campioni di qualsiasi lunghezza, in materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutte o bagnate, anche in presenza d'acqua, compresa la demolizione di massicciate stradali (escluse le sole sovrastrutture) e muri a secco o in malta di scarsa consistenza, le rocce tenere da piccone con esclusione dell'onere della eventuale preventiva sconnessione, escluso inoltre la roccia dura da mina ed i trovanti di dimensioni superiori ad 1,000 m³ e la sovrastruttura stradale, per:- apertura di sede stradale, piazzole, opere accessorie e relativo cassonetto;- la bonifica del piano di posa dei rilevati se maggiore a 20 cm di profondità;- per apertura di gallerie artificiali nonche` degli imbocchi delle gallerie naturali;- la formazione o l' approfondimento di cunette, fossi e canali di pertinenza al corpo stradale;- l'impianto di opere d'arte fino alla quota del piano orizzontale indicato nei disegni di progetto per l' inizio degli scavi in fondazione (a campioni, a pozzo, a sez. ristretta etc).Nel presente magistero sono pure compensati:- la preventiva ricerca ed individuazione di servizi sotterranei esistenti onde evitare infortuni e danni in genere rimanendo escluse le opere di rimozione e/o protezione che saranno compensate con apposito prezzo;- la rimozione preventiva della terra vegetale ed il suo accumulo, su aree da procurarsi a cura e spese dell'Impresa, per il successivo reimpiego sulle rampe dei rilevati o nelle zone destinate a verde;- la regolarizzazione del piano di posa delle opere d'arte, delle scarpate in trincea, il taglio di alberi e cespugli, l'estirpazione di ceppaie ed il loro carico e trasporto a rifiuto come successivamente indicato esclusa la lavorazione del legname recuperabile;- il carico, trasporto e scarico del materiale ritenuto idoneo dalla D.L. a rilevato o riempimento nell' ambito del cantiere con qualsiasi mezzo compreso l'eventuale deposito provvisorio e successiva ripresa su aree da procurarsi a cura e spese dell'Impresa;- il carico ed allontanamento dal cantiere del materiale idoneo in eccedenza rimanendo quest'ultimo di proprietà dell'Appaltatore;- il carico, trasporto a rifiuto del materiale non ritenuto idoneo dalla D.L. fino ad una distanza stradale di 10 km dalla zona dei lavori su aree individuate nel progetto, compresi gli oneri di discarica;-l'esaurimento a gravità dell'acqua con canali fuggatori o cunette o altre opere simili; - la eventuale segnalazione diurna e notturna degli scavi;ed ogni altro onere.

m3

SCAVO DI FONDAZIONE A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITO A MACCHINA

Scavo di fondazione a sezione obbligata eseguito a macchina, anche a campioni di qualsiasi lunghezza, in materiale di qualsiasi natura e consistenza, anche in presenza d'acqua con tirante fino a 20 cm, esclusa la roccia da mina ed i trovanti aventi ciascuno volume superiore a 0,5 m³; comprese le eventuali armature occorrenti di qualsiasi tipo esclusa la cassa chiusa o altri metodi

adeguati, con tutti gli oneri e le prescrizioni della voce "Scavo di sbancamento", eseguito fino alla profondità indicata nei tipi, sotto il piano di campagna e/o sbancamento fino alla profondità di 1.50 m

m3

FORNITURA E POSA IN OPERA DI POZZETTO-CADITOIA SIFONATO TIPO PADOVA

Fornitura e posa in opera di pozzetto-caditoia 40x40x60 cm, per piazzali e strade, profondità variabile, posto in opera su letto di cemento. Escluso l'onere della fornitura e posa della caditoia in ghisa. Compresi gli oneri per sigillatura con malta cementizia, l'imbocco e sigillatura delle tubazioni di scarico, scavo e rinterro, ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte e secondo le indicazioni della Direzione Lavori.

cadauno

FORNITURA E POSA DI CHIUSINI E CADITOIE IN GHISA

Fornitura e posa di chiusini e caditoie in ghisa di seconda fusione completi di telaio, della classe D400 secondo normativa UNI EN 124, compreso l'onere della messa in quota per il raccordo con il piano originario del terreno, fissaggio con quattro bulloni in acciaio ad espansione infissi nel piano d'appoggio, con rinfianco in malta cementizia ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte, forniti in qualsiasi forma, tipo e dimensione secondo le richieste della Direzione Lavori.

caditoia per pozzetto 40x40

cadauno

FORNITURA E POSA IN OPERA DI POZZETTI PREFABBRICATI

Fornitura e posa in opera di pozzetti prefabbricati in cemento parzialmente armato, delle dimensioni interne di cm 30x30 e di profondità fino a m 1,20, idonei a sopportare carichi stradali di prima categoria, posti in opera su letto e rinfianco di calcestruzzo, eseguiti a regola d'arte e secondo le indicazioni della Direzione Lavori, compresa eventuale prolunga. Escluso l'onere della fornitura e posa del chiusino in ghisa.

cadauno

FORNITURA E POSA DI CHIUSINI E CADITOIE IN GHISA

Fornitura e posa di chiusini e caditoie in ghisa di seconda fusione completi di telaio, della classe D400 secondo normativa UNI EN 124, compreso l'onere della messa in quota per il raccordo con il piano originario del terreno, fissaggio con quattro bulloni in acciaio ad espansione infissi nel piano d'appoggio, con rinfianco in malta cementizia ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte, forniti in qualsiasi forma, tipo e dimensione secondo le richieste della Direzione Lavori.

chiusino per pozzetto 30x30

cadauno

FORNITURA E POSA DI CHIUSINI E CADITOIE IN GHISA

Fornitura e posa di chiusini e caditoie in ghisa di seconda fusione completi di telaio, della classe D400 secondo normativa UNI EN 124, compreso l'onere della messa in quota per il raccordo con il piano originario del terreno, fissaggio con quattro bulloni in acciaio ad espansione infissi nel piano d'appoggio, con rinfianco in malta cementizia ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte, forniti in qualsiasi forma, tipo e dimensione secondo le richieste della Direzione Lavori.

chiusino per pozzetto 100x100

cadauno

FORNITURA E POSA DI TUBAZIONI IN CLS VIBROCOMPRESSO

Fornitura e posa di tubazioni in calcestruzzo vibrocompresso ad alta resistenza, con incastro a bicchiere, rispondenti alle norme DIN 4032, a sezione circolare con base di appoggio piana. Nel prezzo sono compresi gli oneri della fornitura e posa di anelli di guarnizione in neoprene in grado di garantire la tenuta idraulica secondo le norme DIN 19543, il letto in calcestruzzo avente Rck minimo 15 N/mm², il rinterro dello scavo con materiale idoneo e tutti gli oneri per dare il lavoro finito a regola d'arte e secondo le indicazioni della Direzione Lavori, nel rispetto della sezione tipo di posa allegata.

DN 500 mm

m

FORNITURA E POSA IN OPERA DI TUBAZIONI IN PVC-U RIGIDO NON PLASTIFICATO RIGIDITA' SN8 kN/mq

Fornitura e posa in opera di tubazioni in PVC-U rigido non plastificato per fognature e scarichi interrati di scarichi civili e industriali non in pressione. Costruite secondo la norma UNI EN 1401 classe di rigidità SN8 kN/m² con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta elastomerica conforme alle norme UNI EN 681/1. La tubazione deve essere posizionata con il

corretto allineamento e pendenza secondo le livellette di progetto mediante l'ausilio di strumenti tipo "laser". Il tubo non deve essere danneggiato da urti o da uso non corretto dei mezzi meccanici usati per la posa. Nel prezzo è compreso l'onere della posa in opera di tutti i pezzi speciali siano interrati che all'interno delle camerette, il rivestimento completo del tubo costituito in sabbia ghiaia, la fornitura delle quali è ricompresa nel prezzo, di pezzatura compresa tra 0.20 e 20 mm, granulometricamente assortita e costipata a mano o con mezzi leggeri secondo sezioni-tipo ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte e secondo le indicazioni impartite dalla Direzione Lavori. Resta escluso dal prezzo l'onere del trasporto a discarica del materiale di risulta eccedente e della relativa indennità di discarica.

diametro esterno 200 mm d. interno 188,2 mm

m

STRATO ANTICONTAMINANTE

Strato anticontaminante in polipropilene o poliestere in telo "geotessile" avente le caratteristiche indicate nell'apposito articolo delle Norme Tecniche, del peso

non inferiore 400 g/m²

m²

FONDAZIONE STRADALE

Fondazione stradale eseguita con materiale legante misto di cava, di adatta granulometria, giudicato idoneo dalla D. L., per uno spessore compresso come indicato nelle sezioni tipo di progetto, steso su piano di posa preventivamente livellato, posto in opera anche in più strati di cm 20 circa, compresa la livellazione e la cilindatura con rullo compressore di 14 - 16 tonn o corrispondente rullo vibrante fino al raggiungimento della densità prevista nelle Norme Tecniche

con materiale proveniente da cave di prestito

m³

FINITURA SUPERFICIALE DELLA FONDAZIONE STRADALE

Finitura superficiale alla fondazione stradale in misto granulare stabilizzato giudicato idoneo dalla D.L., per uno spessore minimo compresso di cm 5, comprese le prove di laboratorio, la lavorazione ed il costipamento dello strato con idonee macchine per ottenere la sagomatura prevista nelle sezioni tipo di progetto, compresa ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte nelle Norme Tecniche, pronto per la stesa della successiva sovrastruttura

m²

BINDER TIPO "B"

Fornitura, stesa e costipamento di conglomerato bituminoso per la formazione dello strato di collegamento, binder aperto (tipo B), avente granulometria di mm 0-25 confezionato a caldo e composto da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti., compreso guardiania, segnaletica ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. Esclusa la sola eventuale pulizia e successiva spruzzatura del piano d'appoggio. L'Appaltatore potrà utilizzare materiale riciclato (fresato) nella misura massima del 30 % in peso riferito alla miscela degli inerti, previa presentazione di uno studio atto a definire la composizione della miscela e le modalità di confezionamento

dello spessore compresso di 60 mm

m²

PULIZIA E SPRUZZATURA DEL PIANO D'APPOGGIO

Pulizia del piano d'appoggio e spruzzatura di emulsione bituminosa al 55 % in ragione di 0,7 kg/m², compreso guardiania, segnaletica ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte

mq

MANTO D'USURA TIPO "D" SPESSORE 3 CM

Formazione di manto d'usura, dello spessore di cm 3, da applicare previa pulizia del piano di appoggio e spruzzatura di emulsione bituminosa al 50% in ragione di 1 kg per m², costituito da conglomerato bituminoso del tipo "D" come da Capitolato d'Appalto. Compresi il riporto in quota di chiusini e caditoie e ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte e secondo le indicazioni date dalla Direzione Lavori.

m²

CORDONATE

Fornitura e posa in opera di cordonatura per fascia spartitraffico, aiuole e simili, rettilinee od in curva, in calcestruzzo avente $R_{ck} \geq 30$ N/mm², in elementi della lunghezza di cm 100, allettati con malta cementizia compresa l'apposita fondazione delle dimensioni minime di cm 35 x 15 eseguita in calcestruzzo dosato a 200 kg/m², lo scavo necessario, la stuccatura dei giunti e quanto altro prescritto nelle Norme Tecniche, esclusa l'eventuale armatura d'acciaio o in barre o con rete elettrosaldata che saranno remunerati a parte con relativo prezzo d'elenco. Sono compresi inoltre la sagomatura delle teste o fine cordonata in corrispondenza di accessi o interruzioni, gettate in opera e sagomate curve con corretta smussatura tondeggiante e ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte

sez. 12/15 con h = 25 cm

m

ELEMENTI CATARIFRANGENTI

Fornitura e posa in opera, secondo le indicazioni della D.L. di elementi catarifrangenti tipo "Marker" o "Occhi di gatto" bifacciali realizzati in abs modificato con struttura in pasta bianca, costituiti da almeno 40 microsferiche di vetro ad alta rifrangenza con colorazione bianca, gialla, rossa e verde, incastonate nel lato trapezoidale della cassa, per segnaletica orizzontale da porre in opera sulla pavimentazione stradale mediante colla bicomponente con almeno 50 gr/cad, con interasse minimo di 3,00 m e secondo prescrizioni della D.L. e dell'Amministrazione Provinciale e/o della Polizia Municipale, realizzati in conformità al Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione

cadauno

FORNITURA E POSA DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI, STRISCIE DI ARRESTO E ZEBRATURE

Fornitura e posa in opera di vernice, su superfici stradali, per formazione d'attraversamenti pedonali, strisce d'arresto e zebbrature come previsto dagli articoli 144, 145 e 150 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495, compreso l'onere del tracciamento (su impianto nuovo), della pulizia e della segnaletica di cantiere

su impianto nuovo

m²

FORNITURA E POSA LINEA DI ARRESTO CON SERIE DI TRIANGOLI DI cm 40x60

Fornitura e posa in opera di vernice, su superfici stradali, per formazione di linea d'arresto costituita da una serie di triangoli con base di cm 40 ed altezza di cm 60, compreso l'onere del tracciamento (su impianto nuovo), della pulizia e della segnaletica di cantiere

per ogni triangolo su impianto nuovo

cadauno

FORNITURA E POSA DI TRIANGOLO INTEGRATIVO DI m 1,00 x 2,00

Fornitura e posa in opera di vernice, su superfici stradali, per formazione di triangolo integrativo (art. 148 comma 9 D.P.R. 16.12.1992 n. 495) con base di m 1,00 ed altezza di m 2,00 compreso l'onere del tracciamento (su impianto nuovo), della pulizia e della segnaletica di cantiere.

per ogni triangolo su impianto nuovo

cadauno

SOSTEGNO TUBOLARE IN FERRO ZINCATO DEL DIAMETRO ESTERNO mm 60 e PESO 4,20 Kg/ML

Sostegno tubolare in ferro zincato del diametro esterno di mm 60 trattato con zincatura forte, completo di tappo di chiusura superiore in materiale plastico e sistema antirotazione. Il diametro esterno dovrà essere pari a mm 60 ed il peso non inferiore a 4.20 kg/ml. Computato a metro lineare di lunghezza effettiva. Altezza 3m.

m

POSA IN OPERA DI SOSTEGNI TUBOLARI

Posa in opera di sostegni tubolari di mm 48, mm 60 o mm 90 di qualsiasi altezza e dimensione, anche per controventature, eseguita con fondazione in cls classe 200 di dimensioni idonee a garantire la perfetta stabilità in rapporto al tipo di segnale, al vento ed alla natura del suolo d'impianto. Nel prezzo sono pure compresi lo scavo, il rinterro, l'eventuale acciaio d'armatura, il montaggio di un segnale ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione del lavoro a regola d'arte. Nel caso di fondazioni multiple per la posa di pannelli di preavviso o similari si intende compreso e compensato il montaggio di detto segnale. Per ciascun blocco di fondazione come descritto nei tipi:

delle dimensioni di cm 40 x 40 x 40

cadauno

SEGNALE TRIANGOLARE IN LAMIERA DI ALLUMINIO DA 25/10 LATO 90 cm CLASSE 1

Fornitura di segnale triangolare in alluminio da 25/10 con costruzione scatolata e rinforzata delle dimensioni di 90 cm di lato. La lamiera di alluminio dovrà essere trattata mediante carteggiatura, sgrassamento a fondo e quindi sottoposta a procedimento di fosfocromatizzazione o ad analogo procedimento di pari affidabilità su tutte le superfici. La lamiera grezza, dopo aver subito i suddetti processi di preparazione, dovrà essere verniciata a fuoco con opportuni prodotti. La cottura della vernice sarà eseguita a forno e dovrà raggiungere una temperatura di 140 °C. Il retro e la scatolatura dei cartelli verrà rifinito in colore grigio neutro con speciale smalto sintetico. La parte anteriore del segnale dovrà essere interamente rivestita con pellicola retroriflettente di classe 1. Sul retro del segnale devono essere chiaramente indicati il marchio della Ditta che ha fabbricato il segnale, l'anno di fabbricazione nonché il numero della autorizzazione ministeriale per la fabbricazione dei segnali stradali alla Ditta medesima. L'insieme delle predette annotazioni non può superare la superficie di 200 cmq. Per i segnali di prescrizione, ad eccezione di quelli utilizzati nei cantieri stradali, deve essere riportato, inoltre, l'apposito stampiglio per consentire l'iscrizione degli estremi dell'ordinanza di apposizione. Il segnale è da intendersi completo di staffe, controstaffe, dadi e bulloni in acciaio.

cadauno

SEGNALE CIRCOLARE IN LAMIERA DI ALLUMINIO DA 25/10 DIAMETRO 60 cm CLASSE 1

Fornitura di segnale circolare in alluminio da 25/10 con costruzione scatolata e rinforzata delle dimensioni di 60 cm di diametro. La lamiera di alluminio dovrà essere trattata mediante carteggiatura, sgrassamento a fondo e quindi sottoposta a procedimento di fosfocromatizzazione o ad analogo procedimento di pari affidabilità su tutte le superfici. La lamiera grezza, dopo aver subito i suddetti processi di preparazione, dovrà essere verniciata a fuoco con opportuni prodotti. La cottura della vernice sarà eseguita a forno e dovrà raggiungere una temperatura di 140 °C. Il retro e la scatolatura dei cartelli verrà rifinito in colore grigio neutro con speciale smalto sintetico. La parte anteriore del segnale dovrà essere interamente rivestita con pellicola retroriflettente di classe 1. Sul retro del segnale devono essere chiaramente indicati il marchio della Ditta che ha fabbricato il segnale, l'anno di fabbricazione nonché il numero della autorizzazione ministeriale per la fabbricazione dei segnali stradali alla Ditta medesima. L'insieme delle predette annotazioni non può superare la superficie di 200 cmq. Per i segnali di prescrizione, ad eccezione di quelli utilizzati nei cantieri stradali, deve essere riportato, inoltre, l'apposito stampiglio per consentire l'iscrizione degli estremi dell'ordinanza di apposizione. Il segnale è da intendersi completo di staffe, controstaffe, dadi e bulloni in acciaio.

cadauno

SEGNALE OTTAGONALE IN LAMIERA DI ALLUMINIO DA 25/10 DIAMETRO 90 cm CLASSE 1

Fornitura di segnale ottagonale in alluminio da 25/10 con costruzione scatolata e rinforzata delle dimensioni di 90 cm di diametro. La lamiera di alluminio dovrà essere trattata mediante carteggiatura, sgrassamento a fondo e quindi sottoposta a procedimento di fosfocromatizzazione o ad analogo procedimento di pari affidabilità su tutte le superfici. La lamiera grezza, dopo aver subito i suddetti processi di preparazione, dovrà essere verniciata a fuoco con opportuni prodotti. La cottura della vernice sarà eseguita a forno e dovrà raggiungere una temperatura di 140 °C. Il retro e la scatolatura dei cartelli verrà rifinito in colore grigio neutro con speciale smalto sintetico. La parte anteriore del segnale dovrà essere interamente rivestita con pellicola retroriflettente di classe 1. Sul retro del segnale devono essere chiaramente indicati il marchio della Ditta che ha fabbricato il segnale, l'anno di fabbricazione nonché il numero della autorizzazione ministeriale per la fabbricazione dei segnali stradali alla Ditta medesima. L'insieme delle predette annotazioni non può superare la superficie di 200 cmq. Per i segnali di prescrizione, ad eccezione di quelli utilizzati nei cantieri stradali, deve essere riportato, inoltre, l'apposito stampiglio per consentire l'iscrizione degli estremi dell'ordinanza di apposizione. Il segnale è da intendersi completo di staffe, controstaffe, dadi e bulloni in acciaio.

cadauno

DELINEATORE MODULARE DI CURVA BIANCO E NERO CLASSE 1

Fornitura di delineatore modulare di curva in bianco e nero in lamiera di alluminio spessore 25/10 delle dimensioni di 60x60 cm con struttura scatolata e rinforzata. Il segnale dovrà rispettare quanto stabilito in materia dal Codice della Strada (fig. Il 468 art. 174). La lamiera di alluminio dovrà essere trattata mediante carteggiatura, sgrassamento a fondo e quindi sottoposta a procedimento di fosfocromatizzazione o ad analogo procedimento di pari affidabilità su tutte le superfici. La lamiera grezza, dopo aver subito i suddetti processi di preparazione, dovrà essere verniciata a fuoco con opportuni prodotti. La cottura della vernice sarà eseguita a forno e dovrà raggiungere una temperatura di 140 °C. Il retro e la scatolatura dei cartelli verrà rifinito in colore grigio neutro con speciale smalto sintetico. La parte anteriore del segnale dovrà essere interamente rivestita con pellicola retroriflettente di classe 1. Sul retro del segnale devono essere chiaramente indicati il marchio della Ditta che ha fabbricato il segnale, l'anno di fabbricazione nonché il numero della autorizzazione ministeriale per la fabbricazione dei segnali stradali alla Ditta medesima. L'insieme delle predette annotazioni non può superare la superficie di 200 cmq. Il segnale è da intendersi completo di staffe, controstaffe, dadi e bulloni in acciaio.

cadauno

FORNITURA E POSA DI STRISCIE L=12 cm

Fornitura e posa in opera di vernice, su superfici stradali, per formazione di strisce longitudinali continue, discontinue e doppie, della larghezza di cm 12, compreso l'onere del tracciamento (su impianto nuovo), della pulizia e della segnaletica di cantiere su impianto nuovo

m

FORNITURA E POSA DI TUBI IN CEMENTO ROTOCOMPRESSI CON COSTIPAMENTO

Fornitura e posa di tubi di cemento rotocompressi anche del tipo forato, con giunti a maschio e femmina sigillati con malta cementizia dosata a kg 400 di cemento tipo R 325 per m³ di sabbia, eventualmente rinfiancati o poggiati su platea o completamente rivestiti con calcestruzzo, secondo quanto previsto nei particolari di progetto. Compreso pure nel prezzo la regolarizzazione del fondo, tutti gli oneri della posa per dare il lavoro finito a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L. e nel rispetto delle sezioni tipo allegate, il reinterro dello scavo, a strati costipati dello spessore massimo di cm 50, con materiale idoneo proveniente sia dagli scavi che da cave di prestito.

del diametro di cm 20

m

RECINZIONE PERIMETRALE

Realizzazione di recinzione perimetrale con rete plastificata del tipo romboidale fissata con l'impiego di pali in acciaio zincato diam. 40 mm annegati alla base in plintino di cls. Sono compresi lo scavo, il getto della base, la rete di altezza cm 150 e ogni onere accessorio compreso.

m

SVELLIMENTO O RIMOZIONE DI CORDOLI

Svellimento o rimozione di cordoli di qualsiasi natura, lastre di materiale lapideo e/o lastre di pietra dura o di elementi prefabbricati artificiali, di qualsiasi sezione e lunghezza, da eseguire con qualsiasi mezzo.

Sono compresi: la rimozione del sottostante piano di appoggio; la pulizia, la scelta, la cernita, l'accantonamento del materiale riutilizzabile nell'ambito del cantiere, che resta di proprietà della Committente; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale inutilizzabile, alla pubblica discarica, fino a qualsiasi di stanza.

Ripristino in posizione originaria delle piastre in materiale lapideo o pietra dura, su adeguato fondo di posa, con rispetto di geometrie esistenti, livelli e pendenze delle parti esistenti. Sono compresi: la fornitura della sabbia, la boiaccia di cemento e/o quanto altro necessario al fissaggio.

Sono inclusi inoltre nel prezzo ogni onere ed accessorio necessario alla rimozione ed al ripristino dei cordolo e/o della lastra e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

ml

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PLINTI PREFABBRICATI PER PALI ILLUMINAZIONE

Fornitura e posa in opera di plinti prefabbricati per pali di illuminazione, completi di alloggiamento del palo e di un pozzetto adiacente delle dimensioni interne di circa cm. 40x40, per il passaggio delle tubazioni e dei cavi elettrici, posti in opera secondo le modalità ed i particolari costruttivi previsti nei disegni esecutivi di progetto e secondo le indicazioni fornite all'atto esecutivo della D.L.

Dimensioni orientative 100x60x80.

Nel prezzo sono compresi e compensati lo scavo, il successivo reinterro, il massetto di sottofondazione H=cm 15 realizzato in calcestruzzo avente $R_{ck} \geq a20N/mm^2$, l'onere derivante dalla presenza dalle tubazioni in PVC e loro sigillatura e quanto altro necessario per dare l'opera compiuta secondo gli allegati particolari di progetto, escluso il chiusino di copertura che sarà remunerato con il relativo prezzo d'elenco.

Sono compresi: il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale inutilizzabile, alla pubblica discarica, fino a qualsiasi di stanza.

Sono inclusi inoltre nel prezzo ogni onere ed accessorio necessario alla regolare posa in opera del plinto e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Fornitura e posa in opera di plinto prefabbricato

n.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PLINTI REALIZZATI IN OPERA PER ILLUMINAZIONE

Fornitura e posa in opera di plinti per pali di illuminazione, completi di alloggiamento del palo e di un pozzetto adiacente delle dimensioni interne di circa cm. 40x40, per il passaggio delle tubazioni e dei cavi elettrici, posti in opera secondo le modalità ed i particolari costruttivi previsti nei disegni esecutivi di progetto e secondo le indicazioni fornite all'atto esecutivo della D.L.

Dimensioni orientative 100x60x80.

Nel prezzo sono compresi e compensati lo scavo, il successivo reinterro, il massetto di sottofondazione H=cm 15 realizzato in calcestruzzo avente $R_{ck} \geq a20N/mm^2$, l'onere derivante dalla presenza dalle tubazioni in PVC e loro sigillatura e quanto altro necessario per dare l'opera compiuta secondo gli allegati particolari di progetto, escluso il chiusino di copertura che sarà remunerato con il relativo prezzo d'elenco.

Sono compresi: il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale inutilizzabile, alla pubblica discarica, fino a qualsiasi di stanza.

Sono inclusi inoltre nel prezzo ogni onere ed accessorio necessario alla regolare posa in opera del plinto e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Fornitura e posa in opera di plinto realizzato in opera

n.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI POZZETTI PREFABBRICATI

Fornitura e posa in opera di pozzetti prefabbricati con fondo forato, da impiegarsi per l'ispezioni di reti in generale, eseguiti in conglomerato cementizio vibrato e posati su massetto di sottofondo, dello spessore minimo di 15 cm, e rinfianchi in conglomerato cementizio dosato a 250 cm di cemento tipo R 3. 25 per m3 di inerte a granulometria regolamentare.

Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il corretto allineamento secondo le livellette di progetto, la fornitura e posa del sottofondo e dei rinfianchi eseguiti in conglomerato cementizio dosato a 150 kg di cemento tipo R 3.25 per metrocubo di inerte e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

POZZETTI PREFABBRICATI dimensioni interne 40x40x40 cm + prolunga 40x40x20

n.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI CHIUSINO CARRABILE

Fornitura e posa in opera di chiusino in ghisa carrabile, marchiati e conformi alle norme UNI EN 124, tipo C250 di dimensioni di cm 40x40 compreso raccordi vari.

Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per lo spessoramento ed il corretto posizionamento secondo le quote di progetto, il rinfianco del telaio eseguito in malta cementizia e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

CHIUSINO IN GHISA dim. 40x40 cm

n.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI CAVIDOTTO CORRUGATO

Fornitura e posa in opera, entro scavo predisposto a sezione obbligata, di cavidotto corrugato doppia parete, isolante a base di PVC, conforme alle prescrizioni CEI EN 50086-1 e CEI EN 50086-2-4; pieghevole, non autoestinguento, colore rosso, da interro; misurazione schematica fra quadri e/o cassetta di derivazione.

Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa del cavidotto, pezzi speciali, manicotti di giunzione, nastro segnalatore posato ad adeguata profondità secondo le indicazioni della DLL, lo scavo ed il rinterro e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Cavidotto Ø 90 mm (conf.50 m)

ml

FORNITURA E POSA IN OPERA DI CAVO UNIPOLARE IN RAME

Fornitura e posa in opera, entro idonea tubazione predisposta interrata, di cavo unipolare flessibile in rame, nazionale, tipo FG7R; 0.6÷1 kV, conforme alle prescrizioni CEI 20-13 '98, isolato in gomma etilenpropilenica EPR, con guaina esterna in PVC, non propagante l'incendio (CEI 20-22 '95) ed a ridotta emissione di acido cloridrico, temp. caratteristica 90 °C, per posa fissa; misurazione schematica fra centro quadri e/o cassetta di derivazione.

Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere di: siglatura funzioni, capicorda, morsetti, giunti di congiunzione e di derivazione con nastratura autosigillante e guaina termorestringente, legatura ed ancoraggi, eseguiti con idonei materiali, scorta di m 1,00 per pozzetto, sfridi e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Cavo unipolare sezione 1x16 mm²

ml

FORNITURA E POSA IN OPERA CAVO MULTIPOLARE

Fornitura e posa in opera, entro palo di sostegno apparecchio di illuminazione e/o entro mensola, di cavo multipolare flessibile in rame, nazionale, tipo FG7OR; 0.6÷1 kV, conforme alle prescrizioni CEI 20-13 '98, isolato in gomma etilenpropilenica EPR, con guaina esterna in PVC, non propagante l'incendio (CEI 20-22 '95) ed a ridotta emissione di acido cloridrico, temp. caratteristica 90 °C, per posa fissa; misurazione schematica fra c entro quadri e/o cassetta di derivazione.

Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere di: siglatura funzioni, capicorda, morsetti, legatura ed ancoraggi, eseguiti con idonei materiali, minima scorta su palo, sfridi e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Cavo multipolare sezione 2x2.5 mm².

ml

FORNITURA E POSA IN OPERA DI TUBO ISOLANTE

Fornitura e posa in opera, entro palo di sostegno apparecchio di illuminazione, di tubo isolante in materiale termoplastico a base di cloruro di polivinile (PVC), conforme alle Norme CEI EN 50086-1 e CEI EN 50086-2-2 (CEI 23-55); marcature ad intervalli inferiore a 3 m., pieghevole, corrugato, autoestingente, colore nero; misurazione schematica fra quadri e/o cassetta di derivazione.

Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa, pezzi speciali ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Tubo protettivo Nero diametro 40 mm

ml

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PALO DRITTO CONICO

Fornitura e posa in opera di palo diritto conico, ottenuto mediante formatura a freddo di lamiera e successiva saldatura longitudinale esterna, realizzato in acciaio Fe 360 B EN 25 (UNI 7070) o migliore, zincato a caldo, con manicotto anticorrosione alla sezione di incastro, conforme alle norme UNI EN 40. Completo di feritoia 45x186 mm a testate semicircolare per morsetti, coperchio in lega di alluminio, foro entrata cavi, piastrina per messa a terra. Compreso fornitura e posa in opera di morsetti a doppio isolamento, da incasso palo, per giunzione cavi sezione max 16mmq, in esecuzione quadri polare a 3 vie per polo (entrata, uscita, derivazione), tensione nominale 550 V, corrente max 63 A, morsetti in Ot 58 (UNI 5705), viti serraggio conduttori in acciaio inox AISI 304, base isolante stampata in poliammide autoestingente VO (norme UL-94). Con portafusibile sezionabile e fusibile a cartuccia dim. 8.5x31.5, tensione nominale 500 V, 20 A max, fusibile 10 A gG, completa di scatola, coperchio, paretina di chiusura vano cavi e fascetta di serraggio stampati in poliammide autoestingente VO. Grado di protezione sul perimetro coperchio IP44, in zona ingresso cavi 1P23B. posa su fondazione in calcestruzzo predisposta, intercapedine tra sostegno e fondazione riempita con sabbia finissima e sigillata con corona di cemento liscio dello spessore minimo di cm 5. Il tutto in opera a norma e a perfetta regola d'arte. Palo tipo Campion o similare; morsetti da incasso palo tipo Conchiglia mod. MVV/416/1 o similare.

dimensioni: altezza fuori terra 8.8 m, altezza interramento 0.8 m, diametro alla base 158 mm, cordolo per fissaggio apparecchio di illuminazione diametro 60 mm, spessore minimo 3 mm.

n.

LUNOIDE VP ALLUMINIUM

Armatura per illuminazione stradale adatta per applicazione a braccio o testapalo composta da: Telaio inferiore portante in pressofusione di alluminio UNI EN 1706, smaltato con polveri epossidiche, previo trattamento di fosfocromatazione, colore RAL 7038. Chiusura posteriore a gancio ad apertura rapida, realizzato in policarbonato. Attacco universale per bracci orizzontali aventi Ø 60 mm e testa palo Ø 60-76 mm, costituito da un complesso rotante, realizzato in pressofusione di alluminio UNI EN 1706, con regolazione goniometrica ogni 4,5°. Viterie in acciaio INOX. Piastra di serraggio al palo in acciaio inox AISI 316.

Copertura superiore in pressofusione di alluminio lega UNI EN 1706, smaltato con polveri epossidiche, previo trattamento di fosfocromatazione, incernierata anteriormente colore RAL 7035. Dispositivo di bloccaggio della copertura in posizione aperta mediante apposito cursore che ne impedisce la chiusura accidentale. Ispezione del vano accessori tramite apertura della copertura superiore. Chiusura inferiore in vetro piano trasparente temperato.

Parabola interna a rendimento ottimizzato, realizzata in alluminio 99,85% anodizzato e brillantato resa ermetica tramite sigillatura perimetrale con il relativo vetro.

Piastra portacablaggio integrata in tecnopolimero F.V. comprendente: alimentatore, accenditore, condensatore e lampada; dotata di sistema di sgancio rapido per la sostituzione completa di tutto il complesso elettrico, senza uso di utensili. Portalampada in porcellana E27/E40 750v a marchio IMQ con dispositivo di regolazione del fuoco della lampada, (fornito già regolato in modo ottimale a seconda della potenza installata).

Cablaggio elettrico per lampade a vapori di sodio Alta Pressione composto da: Alimentatore in aria classe H - 100W - 230V - 50Hz con dispositivo di protezione termica. Condensatore di rifasamento antiscoppio. Accenditore elettronico a sovrapposizione. Cavi siliconici in doppio isolamento. Morsetti di connessione. Il tutto realizzato con componentistica a marchio IMQ e/o ENEC.

Caratteristiche: Dimensioni 715x360 mm. Altezza 305 mm. Classe di isolamento II. Grado di protezione vano accessori IP 44. Grado di protezione vano lampada IP 66. Classificazione fotometrica "cut-off". Superficie esposta al vento Laterale mq 0,13. Superficie esposta al vento in Pianta mq 0,23. Coefficiente di forma: 1,2 come da norma EN 60598-2-3. Marcatura CE. Norme di riferimento: CEI EN 60598-1, CEI EN 60598-2-1, CEI EN 60598-2-3. Compatibile con la normativa UNI 10819 (Inquinamento luminoso).

Peso 10,5 Kg.

Armatura AEC Lunoide 100W

n.

SVELLIMENTO O RIMOZIONE DI APPARECCHIO VARIO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE

Svellimento o rimozione di apparecchio vario di illuminazione pubblica esistente, installato su palo del tipo rastremato saldato a sezione circolare diritto, rastremato saldato a sezione circolare ricurvo, rastremato saldato a sezione circolare ricurvo a 2 vie, sbraio cilindrico fissato a muro o sospeso su corda metallica o qualsivoglia tipo di installazione.

Svellimento o rimozione del plinto di fondazione prefabbricato/artigianale o pozzetto, esecuzione ripristino del terreno circostante, formazione di ripresa di tratti di muro danneggiati.

Rimozione delle linee aeree in cavo o conduttore nudo, delle relative funi di ancoraggio e/o sospensione, degli isolatori, delle cassette di derivazione ed i tegoli di protezione cavi.

Nel prezzo si intende compreso e compensato: gli oneri per la pulizia dei corpi illuminanti e dei pali di sospensione, il relativo conteggio e deposito a magazzino comunale del materiale rimosso idoneo al reimpiego per eventuale futuro utilizzo, nonché carico ed eventuale trasporto a discarica del materiale inutilizzabile ed ogni quant'altro onere ed accessorio necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Rimozione dispositivo illuminazione pubblica

n.

RIALLACCIAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Riallacciamento dell'impianto di pubblica illuminazione. Compreso fornitura e posa in opera di cavo multipolare tipo FG7OR 3x10 mm (risalita da pozzetto interrato al tratto di linea aerea esistente), tratto di cavidotto dal pozzetto alla base del palo esistente con eventuale scavo, cappella di protezione in vetroresina, tirante in fune di acciaio e 8 mm e relative opere accessorie, scatole di derivazione con drenaggio di tipo riaccessibile per cavi unipolari o multipolari con tensione nominale fino a 1 KV e grado di protezione 1P65, morsettiere, accessori, minuterie varie e quant'altro necessario per una installazione a regola d'arte e con materiali a marchio IMQ.

cad.

REALIZZAZIONE DI CUNETTA CON ELEMENTI PREFABBRICATI

Realizzazione di cunetta per la raccolta delle acque meteoriche con elementi prefabbricati in cls vibrato monostrato, da mm 500x400 h=100mm, compreso il piano di posa in calcestruzzo magro dosato a 150 kg/mc

m

FORNITURA E POSA IN OPERA DI CANALETTA PREFABBRICATA

Fornitura e posa in opera di canaletta prefabbricata vibrata in cemento parzialmente armato con bordi in calcestruzzo, delle dimensioni interne di cm 20x22, idonea a sopportare carichi stradali di prima categoria, posti in opera su letto e rinfianco di calcestruzzo, eseguiti a regola d'arte e secondo le indicazioni della Direzione Lavori. Compreso l'onere della fornitura e posa della griglia in ghisa classe C250 ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte

m

FORNITURA E POSA IN OPERA DI CAMERETTA DI ISPEZIONE PREFABBRICATA

Fornitura e posa in opera di cameretta di ispezione prefabbricata in cemento parzialmente armato, delle dimensioni interne di cm 100x100, idonea a sopportare carichi stradali di prima categoria, compresa l'esecuzione dello scavo, previo l'eventuale taglio e demolizione del tratto di tubazione di inserimento diretto, compresa la preparazione del fondo di appoggio in sabbia, compresa l'esecuzione dei raccordi e degli innesti con le tubazioni, la sigillatura, il rinfianco in calcestruzzo, il ritombamento con il riutilizzo del materiale scavo se idoneo o con materiale arido idoneo per la formazione di cassonetti stradali, compresi altresì il carico, il trasporto e lo scarico del materiale di risulta a discarica autorizzata a qualsiasi distanza, compresi gli oneri e le relative autorizzazioni per lo smaltimento, compresa inoltre la messa in quota dei pozzetti con eventuale prolunga, compreso ogni altro onere per dare il lavoro eseguito a regola d'arte e secondo le indicazioni della Direzione Lavori. Escluso l'onere della fornitura e posa del chiusino in ghisa.

cadauno